

A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità - Settore Autolinee e Vie di Comunicazione - Decreto dirigenziale n. 312 del 9 luglio 2009 – Autorizzazione alla deroga distanze da sedi ferroviarie di cui al DPR 753/80 relativa al manufatto edilizio sito nel Comune di Scafati, alla via Torino, catastalmente individuato , al foglio 18, dal mappale 300. Richiedente: Nocera Pasquale (Con allegati)

PREMESSO:

- che il signor Nocera Pasquale, nato a Torre Annunziata il 04.08.1962 , proprietario del manufatto edilizio catastalmente individuato dal mappale 300 del foglio 18 di Scafati, con istanza acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti e Viabilità al n. 0556004 del 27.06.2008, successivamente integrata con note 0671850 del 31/07/2008 e 03722671 del 29/04/2009, ha chiesto l'autorizzazione alla deroga distanze dalla attigua ferrovia Circumvesuviana, linea Torre Annunziata – Poggiomarino, a sanatoria, per l'esistente fabbricato e preventiva per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento del medesimo manufatto edilizio;

CONSIDERATO:

- che con sopralluogo effettuato dall'ing. Michele Iovieno, responsabile regionale per i procedimenti afferenti le autorizzazioni in deroga alle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, sulla scorta della documentazione progettuale prodotta dal richiedente, è stato accertato che per il manufatto edilizio in argomento e le opere di ristrutturazione per esso richieste, non vi sono situazioni ostative, ai fini della regolarità dell'attiguo esercizio ferroviario, al rilascio dell'autorizzazione in deroga, così come risulta dalla relazione istruttoria a firma del predetto ing. Iovieno;
- che la Società Circumvesuviana, con nota protocollo 02312 del 28.04.2009, acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti al n. 0367342 del 28.04.2009, ha trasmesso il proprio parere favorevole - prot. DEFE n. DR 163/09 - all'autorizzazione in deroga di che trattasi;
- che l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo 2203/CV/DR del 17.06.2009, acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti al n. 0580390 del 30.06.2009 ha rilasciato il proprio nulla osta, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per il rilascio della deroga in argomento;

RITENUTO:

- di potersi, pertanto, concedere l'assenso alla deroga della distanza dalla attigua sede ferroviaria per l'immobile realizzato e per i lavori di ristrutturazione ed ampliamento proposti, così come previsto dall'art. 60 del D.P.R. 753/80, in quanto l'intervento non compromette e non pregiudica la regolarità dell'esercizio ferroviario;

VISTO:

- il DPR 753/80;
- il D.Lgs 19.11.97 n. 422;
- il D.Lgs 31.03.98 n.112;
- il parere favorevole espresso dalla società Circumvesuviana , prot DEFE DR 163 del 17.04.2009;
- il nulla osta tecnico espresso dall'USTIF di Napoli, prot. 2203/CV/DR del 17.06.2009;
- la relazione istruttoria favorevole, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal servizio 03 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa in assenza del Dirigente del Servizio 03

DECRETA

La premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento che si intende integralmente riportata e trascritta;

1. di prendere atto del parere favorevole rilasciato dalla società Circumvesuviana srl, prot DEFE 163 del 17.04.2009, del nulla osta tecnico rilasciato, ai fini della sicurezza, dall'USTIF di Napoli con

nota protocollo 2203/CV/DR del 17.06.2009, nonché della relazione istruttoria positiva, con limitazioni e prescrizioni, redatta dal Responsabile del Procedimento che, allegati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare la deroga della distanza dalla sede ferroviaria Circumvesuviana, linea Torre Annunziata – Poggiomarino, a sanatoria, relativamente al manufatto edilizio realizzato e preventiva, relativamente ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento del medesimo immobile sito in Scafati, alla via Torino, catastalmente individuato dal mappale 300 del foglio 18, nei limiti di cui ai citati pareri della Società Circumvesuviana e dell'USTIF di Napoli, nonché nel rispetto delle sottoelencate condizioni e prescrizioni:
 - l'autorizzazione in deroga viene rilasciata, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli organi competenti, il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, nonché l'individuazione e la repressione di eventuali violazioni di norme edilizie, urbanistiche e vincolistiche;
 - il beneficiario dell'autorizzazione, signor Nocera Pasquale, per se stesso e per i futuri aventi causa, si obbliga a tenere sollevata la Regione Campania, la Circumvesuviana srl e l'U.S.T.I.F di Napoli, da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone e al corpo di fabbrica oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalla attigua linea ferroviaria, rinunciando sin d'ora a qualsiasi reclamo o indennizzo a tale riguardo;
 - il beneficiario si obbliga, altresì, a mettere in atto, a proprie cure e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire, all'interno del manufatto edilizio, il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;
 - il manufatto edilizio a ricostruirsi dovrà essere ubicato a non meno di metri sei dal confine ferroviario ed a non meno di metri otto e centimetri cinquanta dal binario più prossimo della attigua linea ferroviaria;
 - ai sensi dell'art 39 del DPR 753/80, sul fabbricato in argomento e sulle pertinenze limitrofe, è vietata la installazione di sorgenti luminose, visibili dalla ferrovia, che possano confondersi con i segnali ferroviari ed ostacolarne l'esatta valutazione;
 - le acque di scarico del manufatto edilizio in argomento e delle relative aree pertinenziali dovranno essere regimentate verso la fogna comunale;
 - all'interno dei locali in argomento non è consentita la conservazione di materiali infiammabili;
 - il beneficiario per sé e per i futuri aventi causa, si obbliga a garantire e consentire l'accesso, in ogni tempo, alle aree di pertinenza del fabbricato ricadenti nella fascia di rispetto ferroviario, a semplice richiesta, ad uomini e mezzi della Regione Campania, della società esercente l'attigua linea ferroviaria e dell'USTIF di Napoli, per ispezioni, lavori, manutenzioni e quant'altro necessario per la conservazione della tratta ferroviaria latitante il sito di impianto del manufatto edilizio; ;
 - in presenza di danni e/o pregiudizi alla sede ferroviaria durante l'esecuzione dei lavori di cui sopra, il provvedimento autorizzativo potrà essere revocato.
 - l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato con almeno 30 gg di anticipo alla Società Circumvesuviana. La predetta Società, verificata la regolarità amministrativa dell'intervento e l'idoneità dell'attuale recinzione dell'area interessata dalle opere, provvederà alla costante e continua vigilanza in fase esecutiva dei lavori, verificando, altresì, il rispetto degli obblighi, limitazioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento ed ai pareri dell'USTIF di Napoli e della stessa Società Circumvesuviana srl;
 - al termine dei lavori, il Direttori degli stessi dovrà far pervenire alla Società Circumvesuviana apposita certificazione asseverata nella quale dichiarare che i lavori sono conformi alle opere approvate;
 - la presente autorizzazione, in tutti i suoi termini limitativi, dovrà essere tradotta in Atto Pubblico Unilaterale di accettazione di tutte le condizioni suddette dal richiedente la deroga. Tale atto dovrà, poi, essere trascritto nei Registri Immobiliari a cura e spese dello stesso richiedente, perché abbia valore contro quest'ultimo e/o loro eventuali aventi causa.
3. di dare atto che, qualora non vengano rispettate le condizioni previste nel presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte di questa Regione, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;

4. di dare atto che la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla proprietà attuale e futura ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione da parte del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza ed alla vigilanza della sede ferroviaria in oggetto;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Società Circumvesuviana s.r.l., all'USTIF di Napoli ed alla ditta richiedente;
6. di informare l'Assessore ai Trasporti dell'adottato provvedimento;
7. di inviare copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione del ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla avvenuta notificazione ai sensi del DPR 25.11.1971 n. 1199.

IL COORDINATORE
Avv. Renato Capalbo



REGIONE CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

relativa alla richiesta di autorizzazione alla deroga dalle distanze da sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, a sanatoria, per il manufatto edilizio sito nel Comune di Scafati, alla via Torino, catastalmente individuato dal mappale 300 del foglio 18, ricadente nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Circumvesuviana Napoli-Torre Annunziata-Poggioreale e, preventiva, per lavori di ristrutturazione ed ampliamento del medesimo fabbricato.

il signor Nocera Pasquale, nato il 04.08.1962, nella qualità di proprietario dell'immobile sito in Scafati, catastalmente individuato dal mappale 300 del foglio 18, con istanza acquisita al protocollo dell'AGC Trasporti e Viabilità al n. 0556004 del 27.06.2008, successivamente integrata con note 0671850 del 31/07/2008 e 03722671 del 29/04/2009, ha chiesto l'autorizzazione alla deroga dalle distanze dalle sedi ferroviarie di cui al D.P.R. 753/80, relativamente all'esistente manufatto edilizio ed ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento del medesimo fabbricato.

Allo stato il manufatto in argomento si compone di un unico locale terraneo, a forma trapezoidale, avente struttura portante in acciaio, laterali in lastre metalliche e copertura in lamiera grecata.

Le opere in progetto consistono nella demolizione dell'intero manufatto e nella ricostruzione, con ampliamento, dello stesso. In particolare si prevede la realizzazione di un cantinato e del sovrastante terraneo, con strutture in c.a. e tamponamenti in muratura.

Il nuovo manufatto edilizio conserverà le attuali distanze di metri 6.00 dal confine ferroviario e di metri 8.50 dalla rotaia più prossima della attigua linea ferroviaria.

Per detto intervento la Società Circumvesuviana, con nota prot. 02312 del 28.04.2009, ha trasmesso il proprio parere favorevole, con prescrizioni e limitazioni, espresso con provvedimento DEFE DR/163 del 17.04.2009. Parimenti l'U.S.T.I.F. di Napoli, con nota protocollo 2203/CV/DR del 17.06.2009 ha espresso il proprio nulla osta, con prescrizioni e limitazioni, ai fini della sicurezza, ex art. 4 del D.L. vo 422/97 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D.L. 112/98 e ss. mm. ii., per il rilascio della deroga in argomento.

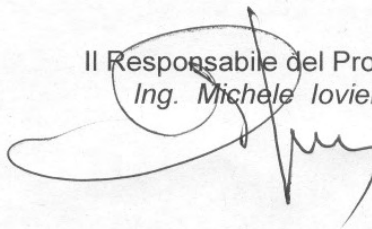
Pertanto, il sottoscritto, esaminata la documentazione progettuale ed esperito un sopralluogo sul sito dell'intervento, ritiene potersi assentire, ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 753/80, la riduzione della distanza prescritta dall'articolo 49 del citato D.P.R. 753/80, per le opere edili già realizzate ed a realizzarsi, così come meglio rappresentato e descritto nella documentazione di progetto, con le prescrizioni di cui ai pareri dell'USTIF di Napoli e della Circumvesuviana srl, e nel rispetto dei sotto elencati obblighi:

- ♦ l'autorizzazione può rilasciarsi, fatti salvi i diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia della proprietà e dell'esercizio ferroviario, restando in capo agli Enti ed agli organi competenti, il rilascio delle altre necessarie autorizzazioni, nonché l'individuazione e la repressione di eventuali violazioni di norme edilizie, urbanistiche e vincolistiche.
- ♦ il beneficiario dell'autorizzazione, signor Nocera Pasquale, per se stesso e per i futuri aventi causa, si obbligherà a tenere sollevata la Regione Campania, la Circumvesuviana srl e l'U.S.T.I.F di Napoli, da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone e al corpo di fabbrica oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalla attigua linea ferroviaria, rinunciando sin d'ora a qualsiasi reclamo o indennizzo a tale riguardo;

- ♦ il beneficiario si obbligherà, altresì, a mettere in atto, a proprie cure e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire, all'interno del manufatto edilizio, il rispetto dei valori limite della rumorosità, come previsto dal D.P.R. 459/98, regolamento attuativo della legge 26.10.1995, n. 447;
- ♦ il beneficiario per sé e per i futuri aventi causa, si obbligherà a garantire e consentire l'accesso, in ogni tempo, alle aree di pertinenza del fabbricato ricadenti nella fascia di rispetto ferroviario, a semplice richiesta, ad uomini e mezzi della Regione Campania, della società esercente l'attigua linea ferroviaria e dell'USTIF di Napoli, per ispezioni, lavori, manutenzioni e quant'altro necessario per la conservazione della tratta ferroviaria latitante il sito di impianto del manufatto edilizio;
- ♦ ai sensi dell'art 39 del DPR 753/80, sul fabbricato in argomento e sulle pertinenze limitrofe, sarà vietata la installazione di sorgenti luminose, visibili dalla ferrovia, che possano confondersi con i segnali ferroviari ed ostacolarne l'esatta valutazione;
- ♦ le acque di scarico del manufatto edilizio in argomento e delle relative aree pertinenziali dovranno essere regimentate verso la fogna comunale;;
- ♦ l'inizio dei lavori dovrà essere tempestivamente comunicato alla società Circumvesuviana. Alla stessa, il richiedente, dovrà trasmettere copia di tutte le autorizzazioni amministrative rilasciate dagli organi competenti;
- ♦ al termine dei lavori, il Direttore degli stessi dovrà far pervenire alla società Circumvesuviana apposita certificazione asseverata nella quale dichiarare che i lavori sono conformi alle opere approvate;

Il presente parere riguarda esclusivamente le competenze di cui al DPR 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta, né entra nel merito della esecuzione dei lavori che resta in capo alla responsabilità dei tecnici a ciò preposti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Michele Iovieno





CIRCUMVESUVIANA S.r.l.

PROTOCOLLO DEFE DR / 163 del 17/04/2009

RICHIEDENTE: **Pasquale NOCERA.**

OGGETTO: **Parere ferroviario preventivo per l'eventuale rilascio di:**

1. un'autorizzazione in deroga al D.P.R. 753/80, "**A SANATORIA**", per la regolarizzazione della pratica di condono edilizio relativa ad un locale deposito insistente sulla particella 300 del foglio 18 del Comune di Scafati;
2. un'autorizzazione in deroga preventiva ai sensi degli art. 49 e 60 del D.P.R. 753/80 per la demolizione del corpo di fabbrica di cui al punto (1) e per la ricostruzione dello stesso con caratteristiche costruttive diverse rappresentate nei grafici allegati.

LINEA: **TORRE ANNUNZIATA - POGGIOMARINO.**

OSSERVAZIONI E PARERE DEL DIRETTORE DI ESERCIZIO

In riferimento alla richiesta di parere relativa alla pratica in argomento, al sopralluogo congiunto effettuato in loco e alle nuove integrazioni ricevute si fa presente quanto segue:

- ✚ il progetto di sanatoria di cui al punto (1) dell'oggetto è stato visionato dal Consorzio Ferroviario S. Giorgio - Volla due che doveva originariamente interessarsi del raddoppio ferroviario sulla tratta Scafati / Sarno. Lo stesso Consorzio con la nota allegata SGV2 1 - 1686 ha testualmente dichiarato che: **"i lavori di raddoppio relativi a tale tratta ferroviaria sono stati stralciati dall'oggetto della concessione con l'Atto Modificativo della Convenzione rep. 13 del 27/07/88 sottoscritto tra questo Consorzio ed il Concedente PGRC/ Struttura L. 80/ 84 in data 25/01/06."**
- ✚ dalla tavola di progetto allegata si evidenzia che:
 - il corpo di fabbrica menzionato al punto (1) dell'oggetto verrà demolito e ricostruito poi, nello stesso punto con un'altezza fuori terra di circa ml. 3,50 e una distanza dalla più vicina rotaia di circa ml. 8,50;
 - verrà realizzata una recinzione in muratura dal lato ferrovia dell'altezza circa ml. 2,00 e distante circa ml. 2,50 dalla più vicina rotaia.

TUTTO QUANTO PREMESSO

La scrivente Circumvesuviana S.r.l. esprime, per quanto di competenza e fatti salvi eventuali diritti di terzi, parere favorevole all'accoglimento della deroga di cui ai punti (1) e (2) dell'oggetto, a condizione che l'eventuale Decreto Dirigenziale Regionale riporti le seguenti prescrizioni:

- il nulla osta alla concessione dell'autorizzazione in deroga a sanatoria e preventiva di cui ai punti (1) e (2) dell'oggetto viene rilasciata dalla Circumvesuviana S.r.l., fatti salvi eventuali diritti di terzi, ai soli fini tecnici relativi alla salvaguardia e alla sicurezza della proprietà e dell'esercizio ferroviario, fermo restando che restano a carico degli organi competenti le individuazioni e/o repressioni delle eventuali violazioni e/o difformità alle norme urbanistiche, ovvero relative ai vincoli esistenti, oltre quello ferroviario, ecc.;



- il beneficiario della concessione, per sé e per i suoi aventi causa, si obbliga a tenere sollevata la Circumvesuviana S. r.l., la Regione Campania e l'U.S.T.I.F. da ogni azione, reclamo o semplice molestia per danni futuri a persone, al manufatto e alle dipendenze di quest'ultimo, oggetto della presente autorizzazione, che potessero essere causate dalla presenza, nelle vicinanze, della ferrovia elettrificata a 1500 Volt a corrente continua (come vibrazioni meccaniche ed immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrolitica o elettrochimica a opere metalliche in genere, etc.);
- il beneficiario, per sé e i suoi aventi causa, rinuncia in proposito fin d'ora a qualsiasi reclamo o indennizzo a tale riguardo;
- all'interno dei locali depositi in argomento, che costituiscono una pertinenza dell'abitazione principale del richiedente la deroga, non devono essere conservati materiali infiammabili;
- in presenza di danni e/o pregiudizi alla sede ferroviaria durante l'esecuzione dei lavori di cui sopra, il Provvedimento autorizzativo potrà essere revocato dalla Circumvesuviana S.r.l. o dalla Regione Campania;
- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto allegato al presente parere;
- ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 753/80, sarà vietata, sul nuovo corpo di fabbrica e nelle pertinenze limitrofe, l'installazione di sorgenti luminose (colorate o bianche abbaglianti), visibili dalla ferrovia, che possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;
- le acque di scarico del nuovo corpo di fabbrica dovranno essere convogliate verso la fogna comunale;
- il pagamento dell'ammenda di €. 464,81 per la regolarizzazione della pratica di sanatoria di cui al punto (1) dell'oggetto, prevista dal primo comma dell'art. 63 del D.P.R. 753/80, e pagamento dell'importo di €. 678,00 comprensivo d'IVA per le spese di istruttoria pratica e sopralluoghi relativi alla pratica in argomento;
- l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato con largo anticipo e in questa sede dovranno essere trasmesse anche le autorizzazioni ricevute dagli organi competenti;
- al termine dei lavori, il Direttore degli stessi dovrà far pervenire alla Circumvesuviana S.r.l., apposita certificazione asseverata, nella quale dichiarare che le opere realizzate sono in tutto conformi a quelle approvate;
- la presente autorizzazione, in tutti i suoi precisi termini limitativi, dovrà essere tradotta in **Atto Pubblico Unilaterale** di accettazione di tutte le condizioni suddette, dal richiedente la deroga. Tale Atto dovrà, poi, essere trascritto nei registri immobiliari a cura e spese del richiedente la deroga perché abbia valore contro quest'ultimo e/o eventuali suoi aventi causa.

Si allega alla presente:

- ✓ n°1 copia dell'elaborato vistato in segno di approvazione.

IL RESPONSABILE RETE (dott. ing. Pasquale SPOSITO): _____

IL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO (dott. ing. Gennaro ACAMPORA): _____

IL DIRETTORE GENERALE (dott. ing. Antonio SARNATARO): _____

AS 1704
DR 168



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE
PER IL CENTRO-SUD**

Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. - di Napoli

via Emanuele Gianturco, 102 / A - 80142 NAPOLI

Tel. 081/6027111 – fax 081/7340023

Napoli, 17/06/2009

Prot. n° 2203/CV / DR
(da citare nella risposta)

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0580390

del 30/06/2009 ore 10,34

Mitt.: U.S.T.I.F.-CAMPANIA

Fascicolo : 2009.XLV/1/1.19

Interventi infrastrutt del TPL e servizi ferrov. delle
Società partecipate

Regione Campania
Trasporti e Viabilità
Centro Direzionale
Isola C3
0143 NAPOLI



Oggetto: Circumvesuviana S.r.l. – tratta “Napoli – Torre Annunziata - Poggiomarino”.

Istanza di deroga al disposto dell' art. 49 del D.P.R. 11/07/1980, n° 753, ex art. 60, stesso D.P.R., per:

1. la regolarizzazione - a sanatoria – di una pratica di condono edilizio relativa ad un locale deposito insistente sulla particella 300 del foglio 18 del Comune di Scafati posizionato alla distanza minima dalla più vicina rotaia di circa ml. 8,50;
2. autorizzazione in deroga per la demolizione del corpo di fabbrica di cui al punto 1) e per la ricostruzione dello stesso con diverse caratteristiche costruttive;
3. realizzazione di una recinzione in muratura dal lato ferrovia dell'altezza di circa ml. 2,00 e distante circa ml. 2,50 dalla più vicina rotaia.

Richiedente: Sig. Pasquale Nocera.

VISTO:

- il Titolo III del D.P.R. 11/07/1980, n. 753;
- il D.M. Trasporti n. 120(50)05, del 9/07/1982;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti, Direzione Generale M.C.T.C., prot. n. 107(50), del 12/07/1982;
- la Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 23/DG – n. 2/96/D.C. V, prot. n. 313/54 – Dir. Centr. V, dell' 1/03/1996;
- il D.L.vo 19/11/1997, n. 422, e ss.mm.ii., nonché il D.L.vo 31/03/1998, n. 112, e ss.mm.ii., in particolare l' art. 105, c. 4, che ha attribuito, tra l'altro, alle Regioni la delega in merito alla concessione di deroghe all'art. 60 del D.P.R. n. 753/1980;
- il D.M. Infrastrutture e Trasporti, del 29/9/2003;
- la circolare Ministeriale D.G. S.T.I.F., prot. n. 01873, del 27/04/2004;
- la L. 17/07/2006, n. 233;
- il D.P.R. 8/12/2008, n. 271;

- la nota della Regione Campania, A.G.C. Trasporti e Viabilità, prot. n. 0605351, dell'11/07/2008, con allegate, tra l' altro, la documentazione di progetto degli interventi edilizi sul corpo di fabbrica in questione;
- la nota prot. n. 2312, del 28/04/2009, con la quale la Circumvesuviana S.r.l. esprime il proprio favorevole parere sulla progettazione in questione con provvedimento DEFE DR 163, del 17/04/2009;
- la documentazione integrativa chiesta in sede di visita di sopralluogo acquisita al protocollo di quest'Ufficio in data 29/04/2009,

CONSIDERATO:

che, ai sensi dell' art. 60 del ripetuto D.P.R. 753/1980, e giusta la documentazione presentata, la sicurezza pubblica, la conservazione delle infrastrutture, la natura dei terreni e le particolari circostanze locali lo consentono,

SI ESPRIME NULLA OSTA,

per quanto di competenza - ai soli fini della sicurezza ex art. 4 del D. l.vo 422/1997 e ss.mm.ii., nonché art. 104 del D. l.vo 112/1998 e ss.mm.ii., e fatti salvi i diritti dei terzi - per la regolarizzazione del corpo di fabbrica in oggetto, sito nel Comune di Scafati alla via Torino n. 1, così come richiesto dal sig. Nocera Pasquale, d'ora innanzi indicato come "beneficiario", cedendo a carico delle Società Circumvesuviana, nonché del preposto Servizio della Regione Campania, ogni altra responsabilità in ordine alla deroga de qua, compreso la salvaguardia del patrimonio.

L'anzidetto parere, relativo alla deroga alle distanze legali dalle infrastrutture in argomento, si intende accordato al solo fine della realizzazione degli interventi come sommariamente descritte in oggetto, alla stregua delle precisazioni che seguono:

- l'impianto fognario, le acque di scarico, anche meteoriche, del corpo di fabbrica in argomento dovranno essere regimentate verso la fogna comunale;
- ai sensi dell'art. 39 del ripetuto D.P.R. n° 753, sarà vietata, sulla costruzione e nelle sue pertinenze, l'installazione di sorgenti luminose (colorate o bianche abbaglianti) visibili dalla Ferrovia, che a giudizio di questo Ufficio, su segnalazione della Società, possano confondersi con segnali ferroviari o comunque ostacolarne l'esatta valutazione;
- il beneficiario dovrà impegnarsi a non conservare materiali infiammabili all'interno del locale deposito in argomento.

Si precisa che ad ogni altro effetto occorre fare riferimento al Titolo III del D.P.R. 753/1980, ed, in particolare, alla distanza legale di cui all'art. 49 del ripetuto D.P.R., e ciò anche al fine della valutazione della tollerabilità delle immissioni (come vibrazioni meccaniche, immissioni di rumori derivanti dal transito dei treni, propagazione di correnti vaganti e conseguenti corrosioni di natura elettrochimica o elettrolitica a tubazioni, opere metalliche in genere, ecc.).

In particolare, il beneficiario del presente provvedimento, per se e per aventi causa, si obbliga a tenere sollevati il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e la Circumvesuviana s.r.l. da ogni azione, reclamo o semplice molestia, per immissioni (come prima sommariamente elencate), danni futuri a persone, ai manufatti ed alle dipendenze di quest'ultimo, oggetto della presente autorizzazione e si dovrà impegnare inoltre a tradurre l'eventuale autorizzazione in Atto Pubblico Unilaterale di accettazione di tutte le condizioni suddette.

Il beneficiario, per se e per aventi causa e rappresentati, si obbliga a garantire e consentire l'accesso, in ogni tempo, alle pertinenze del fabbricato, a semplice richiesta, ad uomini e mezzi degli Esercenti, nonché di questo Ufficio, e/o aventi causa, per ispezioni, lavori, manutenzioni e quant' altro necessario alla conservazione delle tratte delle infrastrutture ferroviarie latitanti e sottostanti il sito di impianto; il beneficiario, per sé e per gli aventi causa e rappresentati, non potrà, altresì, avanzare alcuna pretesa per qualsivoglia risarcimento, a qualunque titolo richiesto, tranne il ripristino dello stato dei luoghi, se dovuto.

Eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alle infrastrutture ferroviarie ed ai loro impianti in conseguenza delle opere da realizzarsi a distanza ravvicinata, dovranno essere

3

immediatamente riparati o rimossi a cura dell'Esercente ed a spese del p
causa.

In presenza di danni e/o pregiudizi ai manufatti ferroviari causi
intendono autorizzate, il presente parere potrà essere annullato in
riconsiderato, da quest'Ufficio medesimo, su segnalazione dell'Esercente

Si ribadisce che la presente autorizzazione viene rilasciata fatti s
fini tecnici, per la salvaguardia e la sicurezza dell' esercizio ferroviari
Organi competenti la individuazione e/o la repressione delle eventuali vic
vigenti norme urbanistiche, ovvero relative ad ulteriori vincoli esistenti ol
quant' altro previsto, per legge, in tema di costruzioni.

Si resta in attesa dei consequenziali provvedimenti di codesta /
fine, si allega copia della documentazione di progetto vistata da questo U

BG/

Il Responsabile del procedimento
ing. Gaetano Aurilio
tel 0816027225
telefax 0817340023

IL DIRETT
(ing. Paolo DELL

